



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

LUIGI RICCIO

FERDINANDO GANDOLFI

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
484	02/09/2025	5007	00

Oggetto:

***Programma di Sviluppo Rurale Campania 2014/2022 - Tipologia d'intervento 4.3.2 Azione B -
Domanda di SALDO – istruzioni operative per la chiusura delle operazioni***

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che

- a) con Decisione n. C (2025) 1635 del 13 marzo 2025, la Commissione Europea ha approvato la versione 15 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Campania per il periodo 2014/2020;
- b) con Deliberazione n. 164 del 27/03/2025, la Giunta Regionale ha preso atto della citata Decisione della Commissione Europea;
- c) con regolamento regionale n. 12 del 15.11.2011, in osservanza dei criteri generali dell'art. 1, comma 1 e 12, della L.R. 20 luglio 2010 n. 7, è stata istituita la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, che svolge le funzioni di Autorità di Gestione FEASR;
- d) con DGR n. 299 del 4 giugno 2025 è stato conferito al dr. Luigi Riccio l'incarico di Direttore generale della D.G. Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;

VISTI

- a) il D.D. n. 968 del 28/12/2023, con il quale è stato approvato il bando di attuazione della tipologia di intervento 4.3.2 Azione B *"Sostegno alla realizzazione di impianti da fonti rinnovabili per incrementare la copertura del fabbisogno energetico per l'esercizio degli impianti collettivi di irrigazione"* e relativi allegati;
- b) il D.D. n. 98 del 12/02/2024, con il quale sono state apportate modifiche ed integrazioni al bando della T.I. 4.3.2 Azione B ed approvato il testo consolidato dello stesso;
- c) il D.D. n. 364 del 12.06.2024, con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva del bando della T.I. 4.3.2 Az. B e, successivamente ad essa, emessi i provvedimenti di concessione dei benefici;

VISTI in particolare

- a) la prescrizione del bando secondo la quale i lavori di realizzazione degli impianti finanziati si considerano conclusi al verificarsi congiunto dell'effettiva ultimazione dei lavori, dell'attivazione della connessione e dell'entrata in esercizio dell'impianto;
- b) l'articolo 10 del Bando stesso che prevede, tra le condizioni per la "conclusione dei lavori", l'entrata in esercizio dell'impianto e l'attivazione della connessione da parte del Gestore di Rete;

CONSIDERATO che

- a) l'entrata in esercizio degli impianti e l'attivazione della connessione dipendono da adempimenti tecnici e amministrativi di competenza di soggetti terzi con tempistiche non direttamente controllabili dai beneficiari;
- b) tale circostanza potrebbe ritardare la presentazione delle domande di saldo, con il rischio di compromettere il rispetto dei termini di spesa e di chiusura del programma FEASR 2014/2022;
- c) la stessa circostanza, in condizioni "ordinarie", avrebbe integrato un motivo legittimo per la concessione di una proroga dei termini, atteso che il ritardo è determinato da cause indipendenti dalla volontà del beneficiario e riconducibili a fattori estranei alla sua sfera di azione;
tuttavia, in ragione della imminente chiusura del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 e dei vincoli di spesa comunitaria, non è possibile disporre ulteriori proroghe dei termini di realizzazione e di presentazione delle domande di saldo;

VALUTATA la necessità di

- a) garantire la conclusione delle procedure amministrative e di pagamento entro i termini previsti dal Programma di Sviluppo Rurale (FEASR), senza penalizzare i beneficiari per ritardi non imputabili alla loro volontà;
- b) individuare pertanto una soluzione che consenta ai beneficiari di presentare la domanda di saldo nei tempi stabiliti, salvaguardando allo stesso tempo il principio dell'effettiva entrata in esercizio degli impianti;

RITENUTO pertanto necessario

- a) in deroga a quanto stabilito al paragrafo 10 del bando, ai soli fini della liquidazione del saldo, consentire la presentazione delle domande di saldo sulla base del collaudo tecnico-amministrativo delle opere, rinviando la verifica dell'entrata in esercizio ad un controllo ex post;
- b) prevedere che, in caso di mancata entrata in esercizio entro un termine definito, la Regione Campania procederà alla revoca del contributo;
- c) fissare tale termine in 12 mesi dalla liquidazione della domanda di saldo;
- d) stabilire che tutti i progetti saranno sottoposti a verifica in ex post, al fine di riscontrare l'entrata in esercizio dell'impianto;
- e) definire uno specifico schema, al quale i beneficiari della T.I. di intervento 4.3.2 azione b devono far riferimento per la specifica accettazione delle condizioni previste nel presente provvedimento (allegato 1);

RITENUTO, infine,

- a) che la presente disposizione non altera né modifica nella sostanza la tipologia di intervento né gli obiettivi specifici e i risultati del Bando, non incide sull'attribuzione del punteggio e sull'ammissione al finanziamento, né comporta effetti lesivi della par condicio tra i beneficiari della Tipologia di Intervento 4.3.2 – Azione B;
- b) che, al contrario, essa si pone in coerenza con le disposizioni generali vigenti in materia di domande di saldo, consentendo un più celere avanzamento della spesa e garantendo il rispetto dei termini di chiusura del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022, in linea con l'istruttoria già compiuta;

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate,

1. di ritenere l'intervento concluso con il collaudo tecnico-amministrativo delle opere e la presentazione della documentazione finale di progetto, in deroga a quanto previsto al paragrafo 10 del Bando approvato con il D.D. n. 968 del 28/12/2023 e ss.mm.ii., ai soli fini della presentazione della domanda di pagamento a saldo e della conseguente liquidazione del contributo;
2. di consentire pertanto la presentazione delle domande di saldo in presenza del collaudo tecnico-amministrativo delle opere e della documentazione finale di progetto;
3. di prevedere la messa in esercizio dell'impianto e la relativa attivazione della connessione da parte del Gestore di Rete, entro 12 mesi dalla liquidazione della domanda di saldo;
4. di prevedere che tutte le domande finanziate siano oggetto di verifica ex post da parte della Regione Campania nell'ambito delle attività di controllo previste dalla normativa comunitaria e nazionale, secondo quanto previsto dal paragrafo 17.3 delle Disposizioni Generali;
5. di approvare l'Allegato 1 al presente provvedimento denominato “*Modello di accettazione e assoggettamento dell'iniziativa finanziata ai controlli ex post*”;

6. di stabilire che tutti i beneficiari della Misura 4.3.2 azione b interessati dovranno compilare ed inviare al Soggetto attuatore, attraverso PEC, entro e non oltre 10 giorni dalla notifica del presente provvedimento, il suddetto allegato 1;
7. di prevedere che la mancata entrata in esercizio entro il termine di 12 mesi dalla liquidazione del saldo così come il mancato mantenimento in esercizio per 5 anni dalla liquidazione del saldo, comporta la revoca del contributo concesso e già erogato, ai sensi delle Disposizioni Generali e del Bando;
8. di incaricare lo STAFF 50.07.93 della divulgazione e pubblicazione sul Portale dell'Agricoltura del presente provvedimento;
9. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta e del Consiglio in una apposita sottosezione della sezione Amministrazione trasparente (Regione casa di vetro), ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23;
10. di assolvere agli obblighi di pubblicazione, pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni ai sensi dell'art. 26 comma 1 del d.lgs. 33/2013 attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale e consultabile al seguente link: "<https://www.regione.campania.it/regione/it/amministrazione-trasparente-fy2n/criteri-e-modalita-was7/politiche-agricole-alimentari-e-forestali>";
11. di inviare, per quanto di competenza, copia del presente decreto a:
 - Assessore Agricoltura;
 - Capo di Gabinetto del Presidente e Responsabile della Programmazione Unitaria della Giunta Regionale;
 - AGEA, Organismo Pagatore;
 - Uffici di STAFF e UOD della Direzione Generale centrali e provinciali;
 - STAFF 50.07.93 anche per la pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "PSR 2014-2022 Documentazione Ufficiale";
 - BURC per la pubblicazione;
 - Tutti i beneficiari della Misura 4.3.2 azione b.

LUIGI RICCIO